



Berna,

Alle cerchie interessate

06.3658 Mozione Heberlein. Misure legislative contro i matrimoni forzati Avvio della procedura di consultazione

Gentili Signore, egregi Signori,

1. Il 5 novembre 2008 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) di svolgere una procedura di consultazione, interpellando i Cantoni, i partiti, le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.
2. Vi preghiamo di esprimere il vostro eventuale parere
entro il 15 febbraio 2009
3. La mozione Heberlein 06.3658 del 7 dicembre 2006 incaricava il Consiglio federale di adottare senza indugio tutte le misure legislative necessarie finalizzate a impedire i matrimoni forzati e combinati. Il Parlamento ha approvato una versione modificata della mozione che non menziona più i matrimoni combinati. Determinante è stata la considerazione che vi è necessità d'intervenire soltanto per quanto concerne i matrimoni forzati, poiché infrangono il diritto all'autodeterminazione degli interessati. Un matrimonio di compiacenza, se manca la costrizione, può per contro essere concluso con la libera volontà di entrambi i coniugi.

Con il presente progetto di legge federale concernente misure contro i matrimoni forzati il Consiglio federale dà avvio all'adempimento del mandato legislativo conferito dal Parlamento e propone:

- di completare il *Codice civile*, per quanto concerne l'esecuzione della procedura preparatoria, con una disposizione secondo la quale l'ufficio dello stato civile esamina se non sussistono circostanze che inducono a constatare che la domanda manifestamente non corrisponde alla libera volontà dei fidanzati. È inoltre previsto di estendere le cause di nullità assoluta a due nuove fattispecie, ossia il matrimonio che non è stato concluso con la libera volontà dei coniugi e il fatto che al momento della celebrazione del matrimonio uno degli sposi non ha ancora compiuto 18 anni;
- di lottare contro i matrimoni forzati nell'ambito del *diritto internazionale privato* con un inasprimento del regime riguardante i matrimoni con minorenni. In futuro in Svizzera tali matrimoni non saranno più tollerati neppure nel caso di stranieri. Questa innovazione nonché la prevista modifica del Codice civile determinano anche un nuovo modo di intendere l'ordine pubblico secondo cui per principio i matrimoni con minorenni celebrati all'estero non verranno più tollerati.

Per il resto il Consiglio federale non reputa necessari altri interventi normativi: è ben vero che il *Codice penale* non prevede alcuna norma specifica che punisce esplicitamente il matrimonio forzato, tuttavia siffatti matrimoni possono essere sussunti nella



fattispecie della coazione. Anche per quanto concerne la nuova *legge sugli stranieri* entrata in vigore il 1° gennaio 2008 non s'impongono adeguamenti.

4. In allegato vi sottoponiamo per parere l'avamprogetto di legge federale concernente misure contro i matrimoni forzati e il relativo rapporto esplicativo. Ulteriori copie della documentazione riguardante la procedura di consultazione si possono ordinare via Internet all'indirizzo <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.
5. Vi preghiamo di inviare il vostro parere a: Ufficio federale di giustizia, 3003 Berna.

Con viva cordialità

Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP

Eveline Widmer-Schlumpf
Consigliera federale

Allegati:

- Avamprogetto e rapporto esplicativo (d, f, i)
- Elenco dei partecipanti alla consultazione (d, f, i)